



PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO

Anno B

1. RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO

(CD 310)

**Io sono il pane vivo disceso dal cielo.
Chi mangia di questo pane,
vivrà in eterno;
e il pane che io darò è la mia carne
per la vita del mondo.**

Ci hai nutrito, Signore, con fior di frumento;
ci hai saziato con miele dalla roccia. **R.**

ATTO PENITENZIALE

Sac. - Nell'Eucaristia celebriamo il mistero di amore e di grazia della Pasqua ed entriamo in una profonda e singolarissima comunione di vita con il Signore Gesù: per essere meno indegni di accostarci alla mensa della Parola e del Pane di vita, disponiamoci al pentimento e invochiamo misericordia e perdono.

Sac. - Tu, Figlio di Dio, che nell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua: Kyrie eléison.

Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Tu, Figlio dell'uomo, che ci fai partecipi del tuo Corpo e del tuo Sangue: Kyrie eléison.

Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Tu, Figlio primogenito del Padre, che sei l'eterno sacerdote della nuova alleanza: Kyrie eléison.

Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA

Gloria, gloria in excelsis Deo. (2 volte)

E pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen

Gloria, gloria in excelsis Deo. (2 volte)

ALL'INIZIO DELL' ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo. Signore Gesù Cristo, che nel sacramento mirabile del tuo corpo e del tuo sangue ci hai lasciato il memoriale della tua pasqua, fa' che, adorando con viva fede questo santo mistero, riceviamo in noi i benefici della redenzione operata da te, nostro Signore e nostro Dio, che vivi e regni con il Padre, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

2. LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

(Es 24, 3-8)

Letture del libro dell'Esodo

In quei giorni. Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiremo!». Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore. Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto». Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza, che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO

(Sal 115)

**Tu ci disseti, Signore,
al calice della gioia.**

(CD 495)

Che cosa renderò al Signore per tutti i benefici che mi ha fatto? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. **R.**

Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli. Io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene. **R.**

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo. **R.**

EPISTOLA

(Eb 9, 11-15)

Lettera agli Ebrei.

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna. Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo -il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio - purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente?

Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore;

se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia.

VANGELO

(Mc 14, 12-16.22-26)

Letture del Vangelo secondo Marco.

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i suoi discepoli dissero al Signore Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "II Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?"».

Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua. E, mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO (CD 110)

**Il pane di vita per tutti è spezzato:
è il corpo di Cristo offerto a noi.
Il calice santo al mondo è donato:
è il sangue di Cristo versato per noi.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Sac. - L'Eucaristia è segno visibile ed efficace dell'amore di Dio: con fede, eleviamo al Signore le nostre suppliche, perché renda partecipe l'umanità della sua stessa vita.

Tutti - **Donaci, o Dio, il Pane di vita!**

Per la Chiesa in cammino nel tempo, perché conformi sempre più la sua vita al mistero che celebra con fede, preghiamo. **R.**

Per i fratelli che vivono il mistero del dolore, perché, fortificati dall'Eucaristia, si associno in intima comunione con il Signore e vivano con serenità la prova della sofferenza, preghiamo. **R.**

Per noi, perché, attingendo forza e coraggio dal sacrificio di Cristo, sappiamo aprirci a gesti di autentica carità fraterna, preghiamo. **R.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Accendi in cuore, o Dio, il desiderio del cielo e dona una sete ardente di vita eterna a noi che ci siamo radunati a onorare con profonda venerazione il mistero del corpo e del sangue di Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

3. LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

SUI DONI

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre, i doni dell'unità e della pace, significati nel mistero delle offerte che ti presentiamo. Per Cristo, nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Cristo tuo Figlio, nell'ultima cena tra i suoi apostoli, volle perpetuare nei secoli il memoriale della sua passione e si offrì a te come agnello senza macchia, come lode perfetta e sacrificio gradito. In questo grande mistero tu nutri e santifichi i tuoi fedeli perché una sola fede illumini e una sola carità riunisca l'umanità diffusa su tutta la terra. Noi ci accostiamo con gioia, o Padre, alla tua mensa, e l'effusione del tuo Spirito ci trasforma a immagine della tua gloria.

Per questo prodigio d'immenso amore tutte le creature si uniscono in un cantico nuovo, e noi con gli angeli e coi santi eleviamo l'inno di adorazione e di lode: **Santo...**

Oppure:

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie sempre, Dio onnipotente e misericordioso. Cristo, Sacerdote vero ed eterno, istituì il rito del sacrificio perenne, a te per primo si offrì vittima di salvezza e comandò a noi di perpetuare l'offerta in sua memoria. Il suo corpo per noi immolato è nostro cibo e ci dà forza; il suo sangue per noi versato è nostra bevanda e ci lava da ogni colpa. Per questo prodigio di immenso amore, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo con gioia l'inno della tua lode: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE (CD 134)

**“Mangiate questo pane:
chi crede in me, vivrà.
Chi beve il vino nuovo,
con me risorgerà.”**

ALLA COMUNIONE

(CD 314)

**Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida.
Sulla strada verso il regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si sviscer,
la tua mano dona lieta la speranza. **R.**

È il tuo vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza
la tua voce fa rinascere freschezza. **R.**

È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono. **R.**

DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo. Abbiamo ricevuto, o Padre, i doni del sacro mistero; la celebrazione che il tuo Figlio ci ha comandato di compiere in sua memoria sia efficace soccorso alla nostra debolezza e ci conservi nella comunione con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

4. RITI DI CONCLUSIONE

CANTO FINALE

(CD 129)

Hai dato un cibo a noi, Signore,
viva sorgente di bontà.
La tua parola, o buon Pastore,
è sempre guida e verità.

**Grazie diciamo a te, Gesù!
Resta con noi, non ci lasciare:
sei vero amico solo tu!**